

Affidamento di supporto per la predisposizione della documentazione necessaria per formulare una proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) ai sensi della Delibera 664/2015/R/IDR e per l'aggiornamento biennale 2018-2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR, nonché per gli adempimenti relativi alla disciplina della Qualità Tecnica (RQTI) ai sensi della Delibera 917/2017/R/IDR

CONTRATTO

TRA

la Regione Campania, di seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente della U.O.D. 50.17.03, "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale", ing. Rosario Manzi, nato a Napoli, il 04/09/1978, residente in San Giorgio a Cremano (NA), Viale Formisano 59, cap 80046 C.F. MNZRSR71P04F839W, indirizzi mail uod.501703@pec.regione.campania.it, rosario.manzi@regione.campania.it, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81;

E

L'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito, (ANEA), di seguito denominata A.N.E.A., con sede legale in Via XX Settembre 65bis a Roma, rappresentata per questo atto da On. Marisa Abbondanzieri, nata a Arcevia (AN) il 14 gennaio 1956 e ivi residente in Frazione Piticchio 55, 60011, C.F. BBR MRS 56A54A366R, indirizzo email presidente@associazioneanea.it ovvero segreteria@associazioneanea.it in qualità di Rappresentante legale;

1. Premessa

Con il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, il legislatore nazionale ha trasferito all'AEEG (ora ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di Servizi Idrici.

La Regione Campania è coinvolta nella attività legate alla determinazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) in quanto soggetto "Gestore grossista" (Grossista) del servizio di depurazione.

La Regione Campania, quale Ente pubblico di programmazione ed assetto del territorio, non sarebbe soggetto titolato alla gestione diretta delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, tuttavia la mancata attuazione delle normative in materia di riordino del Servizio Idrico Integrato non ha consentito di fatto l'individuazione dei soggetti gestori del servizio, per cui la Regione Campania non ha potuto provvedere al trasferimento di opere ed impianti ai competenti gestori del S.I.I., facendosi così carico dell'onere, di gestire le opere in argomento, onde evitare l'interruzione dei servizi.

Nello specifico la Regione Campania gestisce alcuni collettori fognari e diversi impianti di depurazione.

La Regione Campania ha formulato le proprie proposte tariffarie, per quanto riguarda l'attività di Grossista per il periodo regolatorio 2012 -2015 in applicazione sia del MTT (Metodo tariffario

transitorio per il periodo 2012/2103) che del MTI (Metodo tariffario idrico per il periodo 2014-2015). La proposta tariffaria non è stata tuttavia approvata da AEEGSI (ora ARERA); con la deliberazione 338/2015/R/IDR AEEGSI ha quindi determinato d'ufficio le tariffe con riferimento a tale periodo regolatorio.

A seguito dell'approvazione della Deliberazione **664/2015/R/IDR** le attività che devono essere svolte da parte degli enti d'ambito per predisporre la proposta tariffaria da sottoporre ad ARERA relativamente al secondo periodo regolatorio 2016-2019 consistono in una complessiva verifica e aggiornamento dei documenti dello schema di regolazione già approvato per renderlo compatibile con i nuovi presupposti per il calcolo della tariffa illustrati nella deliberazione. Nello specifico le attività necessarie riguardano: la validazione dei dati prodotti dalle diverse gestioni, l'aggiornamento del Programma degli Interventi (PdI), l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) con verifica della relativa sostenibilità, la predisposizione della Relazione di accompagnamento.

Con la **Delibera 917/2017/R/IDR** l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI). Il modello di regolazione è basato su un sistema di indicatori ripartiti nelle seguenti categorie:

- standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;
- standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;
- prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.

Si prevede che per ciascun macro-indicatore l'ente di governo dell'ambito per ogni gestione operante sul territorio di pertinenza individui la classe di partenza, sulla base dei dati tecnici messi a disposizione del gestore e validati dal medesimo ente di governo e l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dal provvedimento. La necessità di raggiungere tali obiettivi può comportare un aggiornamento del Programma degli interventi (PdI) elaborato ai sensi del MTI-2 ; la copertura dei costi, sia per gli eventuali investimenti necessari che per eventuali costi operativi aggiuntivi avviene secondo quanto stabilito dal metodo tariffario (MTI-2), come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR.

La delibera 917/2017/R/IDR prevede l'applicazione del sistema di indicatori alla base della qualità tecnica nonché l'avvio del monitoraggio sui dati sottesi a partire dal 1 gennaio 2018, e dal 1 gennaio 2019 l'applicazione delle norme concernenti gli obblighi di registrazione e archiviazione dei dati, previsti dallo stesso provvedimento. Viene, inoltre, definito un sistema di incentivazione articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

Con la **Delibera 918/2017/R/IDR** l'ARERA ha definito regole e procedure ai fini dell'aggiornamento per il biennio 2018 -2019 delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, aggiornando l'Allegato A del metodo tariffario idrico 2016-2019 MTI-2 (delibera 664/2015/R/IDR), anche in considerazione dell'evoluzione del complessivo quadro regolatorio, con la progressiva attuazione della disciplina relativa alla qualità contrattuale, l'introduzione della regolazione della qualità

tecnica, l'approvazione del testo integrato sui corrispettivi e la regolazione del bonus sociale idrico. La delibera disciplina pertanto i criteri da seguire per l'aggiornamento delle diverse componenti di costo ammesse al riconoscimento tariffario per gli anni 2018 e 2019.

La Regione Campania ha già predisposto la documentazione per la proposta tariffaria per gli anni 2016-2019 per l'attività di gestore grossista del servizio di depurazione in applicazione del MTI-2 con il supporto fornito da ANEA; tale documentazione è poi stata inviata sia ad ARERA che all'Ente Idrico Campano (che rappresenta l'ente di ambito) che però non hanno mai provveduto ad una approvazione formale della proposta.

2. Oggetto dell'incarico

La Regione Campania, nel prosieguo semplicemente indicato con il termine "Amministrazione", affida all'Associazione ANEA, nel prosieguo semplicemente indicato con il termine "aggiudicatario" o "Associazione", codice fiscale 97338500586 – partita IVA 08516531004, il servizio di supporto tecnico per la predisposizione della documentazione necessaria per formulare una proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) ai sensi della Delibera 664/2015/R/IDR e per l'aggiornamento biennale 2018-2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR, nonché per gli adempimenti relativi alla disciplina della Qualità Tecnica (RQTI) ai sensi della Delibera 917/2017/R/IDR.

Il suddetto servizio si articola nelle attività dalla lettera a) alla lettera c) descritte nell'art. 3 del presente contratto.

3. Durata e condizioni di esecuzione dell'incarico

Il servizio si svolgerà a partire dalla stipula del contratto e si concluderà con lo svolgimento di tutte le attività di seguito elencate.

L'aggiudicatario dovrà svolgere le seguenti attività:

- a. Determinazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) per il gestore grossista Regione Campania;
- b. Applicazione della disciplina inerente alla regolazione della qualità tecnica del SII;
- c. Aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019

L'Amministrazione si impegna a fornire all'Associazione qualsiasi informazione che si rendesse necessaria per l'espletamento dell'incarico.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le analisi ed elaborazioni necessarie per la predisposizione degli elaborati del servizio, così come la consegna del materiale elaborato in forma che ne consenta la successiva utilizzazione.

Nel compenso dell'incarico sono comprese n. 8 trasferte del/dei professionisti dell'ANEA.

Nel caso in cui si rendessero necessarie delle trasferte dei professionisti dell'ANEA presso la sede dell'Amministrazione, le somme necessarie, da rimborsare sulla base dei documenti giustificativi delle stesse, saranno impegnate con successivi atti.

Le modalità operative di svolgimento dell'attività, in relazione a sopravvenute esigenze che si potranno presentare durante la sua esecuzione, potranno venire parzialmente modificate in corso d'opera previo accordo tra le parti.

L'incarico comprende ogni attività specialistica necessaria per l'espletamento dello stesso, che dovrà essere svolto assicurando i più elevati livelli di diligenza e professionalità.

L'Amministrazione conviene e riconosce che in nessun caso l'aggiudicatario potrà essere ritenuto responsabile per qualsivoglia perdita o danno di qualsiasi natura derivante da dati e/o informazioni rilevanti per lo svolgimento del servizio che siano stati omessi, occultati o rappresentati in maniera non completa, non corretta o non veritiera all'aggiudicatario.

Le attività oggetto del servizio sono da intendersi rese nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione che le ha commissionate, che rimane il solo ed unico beneficiario/destinatario del servizio. Nessuna responsabilità, a qualsiasi titolo, potrà essere ascritta all'aggiudicatario e/o ai suoi associati per pretese sollevate da terzi che non siano i legittimi beneficiari/destinatari del servizio.

L'aggiudicatario deve rispettare l'obbligo di riservatezza non divulgando fatti o informazioni di cui è venuto a conoscenza in relazione all'espletamento dell'incarico; né degli stessi può fare uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse.

4. Corrispettivo per il servizio e modalità di pagamento.

L'aggiudicatario accetta il compenso stabilito per il presente servizio nella misura € 34.160,00, di cui € 28.000,00 per imponibile ed € 6.160,00 per I.V.A. al 22%.

Il pagamento sarà effettuato dall'Amministrazione al completamento delle attività oggetto del presente contratto, e dunque a seguito della trasmissione dei documenti di cui all'art. 3 precedente, secondo il seguente calendario:

- 30% alla sottoscrizione del contratto;
- 30 % al completamento delle Attività 1);
- 40 % al completamento delle Attività 2) e 3)

La liquidazione sarà effettuata entro 90 giorni dalla presentazione della relativa fattura elettronica, previa verifica della regolarità della prestazione eseguita e previo accertamento della regolarità contributiva.

La fattura dovrà riportare l'indicazione della determinazione di affidamento, il numero di impegno di spesa, l'imponibile, eventuali oneri ed IVA di legge, oltre il CIG ZA72BE253F ed al codice univoco fatturazione elettronica NBF981, proprio dell'Amministrazione.

5. Disciplina contrattuale

Per quanto non espressamente convenuto nel presente contratto, le parti fanno espresso riferimento alle norme regolamentari ed alle disposizioni emanate ai sensi della legge dalle competenti autorità nazionali e locali.

A tal proposito si richiamano in particolare le disposizioni contenute nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e nel Codice Civile.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, per la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 63: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2, comma 3, del medesimo D.P.R..

6. Risoluzione del contratto e recesso

Qualora l'aggiudicatario si rendesse colpevole di grave negligenza o contravvenisse agli obblighi ed alle condizioni del presente contratto, l'Amministrazione procederà alla sua risoluzione. Il medesimo dovrà rispondere del danno derivasse all'Amministrazione dalla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, l'Amministrazione può recedere dal contratto, ancorché sia iniziata l'esecuzione dell'attività, tenendo indenne l'Associazione delle spese e del lavoro eseguito.

Il recesso dall'incarico da parte dell'Associazione comporterà la perdita del diritto a qualsiasi compenso per il lavoro eseguito.

7. Definizione delle controversie

Per qualsivoglia controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto il foro competente è il Foro di Napoli.

8. Conflitto di interessi

L'aggiudicatario dichiara ed espressamente garantisce che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in relazione all'attività di cui al presente incarico.

L'aggiudicatario è tenuto ad adottare una condotta idonea ad evitare l'insorgere di conflitti di interesse. In particolare, l'aggiudicatario si asterrà dall'assumere da terzi incarichi che possano interferire con gli interessi dell'Amministrazione.

Qualora si determinasse una qualunque situazione per la quale si preveda l'insorgere di un conflitto di interessi in relazione all'attività di cui al presente incarico, l'aggiudicatario si impegna a riferirla all'Amministrazione e ad attenersi alle valutazioni ed alle istruzioni di quest'ultima.

9. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Associazione, alla sottoscrizione del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

In particolare, l'Associazione comunica che gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato, anche in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente contratto sono i seguenti:

BANCA Intesa Sanpaolo Spa

IBAN **IT82 B030 6909 6061 00000072 366**

Conto Intestato ad ANEA – Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti.

Comunica, inoltre, le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare sul suddetto conto:

- MARISA ABBONDANZIERI
- C.F. BBN MRS 56A 54A 366R

L'Associazione si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti il conto sopra dichiarato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Si invia all'art. 6 della stessa Legge 136/2010 e ss.mm.ii. per quanto riguarda le sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dell'aggiudicatario.

10. Informativa sulla Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679") e del D.Lgs. 196/2013, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, l'Amministrazione informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto nel rispetto della normativa sopra citata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Amministrazione.

I dati personali forniti, che trovano la propria base giuridica nell'ambito del procedimento in oggetto, sono necessari per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso dell'appaltatore, salvo le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

L'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e nelle condizioni di cui al presente articolo.

In ogni momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22 del Regolamento UE, e, dunque i diritti di accesso ai dati oggetto di trattamento, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, nonché di revocare il proprio consenso con la conseguenza, in questo ultimo caso, dell'impossibilità di prosecuzione del servizio.

ANEA

REGIONE CAMPANIA

f.to digitalmente